



Provincia di Prato - Servizio Governo del Territorio

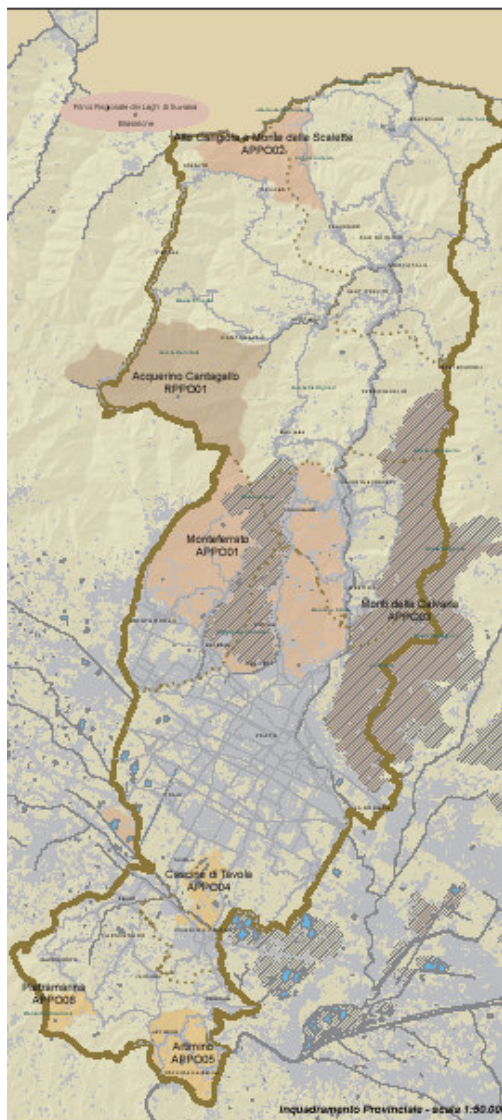
L'Accordo Territoriale per la gestione coordinata del Sistema Aree Protette

a cura di Carla CHIODINI

Prato, 13 febbraio 2009



“Nascita” del Sistema: l’istituzione delle aree protette



Aree protette istituite nella Provincia di Prato

RISERVA NATURALE

Acquerino – Cantagallo (1998).....1.867 ettari

ANPIL del Monteferrato (1998).....4.486 ettari

ANPIL del Carigiola (2002).....990 ettari

ANPIL della Calvana (2003).....2.678 ettari

ANPIL di Cascine di Tavola (2007).....350 ettari

ANPIL di Artimino (2007).....691 ettari

ANPIL di Pietramarina (2007).....223 ettari

TOTALE AREE PROTETTE DEL SISTEMA:

11.285 ettari (~ 30% del territorio provinciale)

“Crescita” del Sistema: la pianificazione e la disciplina d’uso delle aree protette/1

- ✓ La Provincia di Prato ha approvato, in data 27/6/2007, il **Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette**, quale **punto di riferimento per le iniziative di valorizzazione del sistema delle aa.pp.**, per l’individuazione delle azioni da intraprendere e delle relative fonti di finanziamento.
- ✓ La Provincia di Prato ha approvato, in data 21/11/2007, il **Regolamento della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo**, quale **disciplina d'uso e di gestione del territorio dell'area protetta**: realizzazione di opere e manufatti, svolgimento attività artigianali, commerciali e agro-silvo-pastorali, accessibilità e circolazione del pubblico, attività sportive, ricreative ed educative, attività di ricerca scientifica e biosanitaria.

“Crescita” del Sistema: la pianificazione e la disciplina d’uso delle aree protette/2

Oltre al Sistema di aree protette istituite ai sensi della L.R. 49/95, sono presenti nel territorio provinciale due **Siti di Importanza Comunitaria**, il cui perimetro coincide o ricade all’interno di aree protette: il SIC “la Calvana” e il SIC “Monteferrato-Monte Iavello”. I SIC, che fanno parte della rete europea di protezione denominata “**Natura 2000**” ospitano habitat e specie di importanza comunitaria, protetti da specifiche direttive della Comunità Europea.

La Provincia di Prato ha approvato, in data 23/5/2007, il **Piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria “La Calvana”**, quale strumento per l’individuazione delle misure gestionali finalizzate a garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e di flora tutelate presenti nel sito, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

“Maturità” del Sistema: l’Accordo Territoriale/1

Sottoscritto in data 23/11/2007, tra la Provincia, la Comunità Montana e i Comuni del territorio, ***l’Accordo Territoriale per la gestione coordinata del sistema di aree protette della Provincia di Prato*** è finalizzato a promuovere l’integrazione tra gli Enti che lo compongono ed il miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini, anche tramite l’ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

“Maturità” del Sistema: l’Accordo Territoriale/2

Costituiscono oggetto di coordinamento le seguenti funzioni:

1. attività di ricerca scientifica e divulgazione;
2. promozione delle aree protette e delle iniziative ed eventi tematici che si svolgono nel territorio delle Aree Protette;
3. individuazione delle modalità di affidamento e delle finalità di gestione delle strutture di accoglienza ed informazione, delle strutture ricettive e dei servizi turistici e commerciali esercitabili all’interno delle strutture pubbliche presenti all’interno nel Sistema di Aree Protette;
4. attività operative inerenti la tutela ed la conservazione della natura;
5. manutenzione ordinaria delle strutture e delle infrastrutture di servizio;
6. organizzazione di visite guidate, di proposte didattiche e di educazione ambientale;
7. progettazione e appalto di opere pubbliche inerenti strutture e infrastrutture di servizio;
8. ricerca di finanziamenti a sostegno delle attività oggetto di gestione coordinata di cui ai precedenti punti;
9. organizzazione di iniziative di scambio di esperienze e materiali prodotti, di riflessione e discussione aperte alla partecipazione pubblica, al fine di rafforzare l’identità del sistema delle aree protette della Provincia di Prato.

“Maturità” del Sistema: l’Accordo Territoriale/3

L’Accordo Territoriale prevede la costituzione di:

- una **Conferenza delle Aree Protette** senza oneri a carico del bilancio degli Enti partecipanti, quale strumento di indirizzo e coordinamento generale. E’ costituita dai rappresentanti di tutti gli Enti gestori delle aree protette: Provincia, Comunità Montana, Comuni.
- un **Ufficio Tecnico di Coordinamento** quale organismo tecnico di supporto alla Conferenza delle aa.pp., preposto all’attuazione del programma. E’ costituito da un coordinatore, incaricato dalla Provincia di Prato, e da rappresentanti dell’area tecnico-amministrativa di ogni Ente partecipante.

“Maturità” del Sistema: l’Accordo Territoriale/4

Al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei cittadini e dell’associazionismo attivo sul territorio, è prevista la costituzione del **Forum del Sistema delle Aree Protette**, nell’ottica di Agenda 21 Locale, quale organismo collegiale consultivo, che esprime pareri e formula proposte in merito alla gestione coordinata del Sistema delle Aree Protette .

“Maturità” del Sistema: l’Accordo Territoriale/5

L’Accordo Territoriale riconosce il **Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale delle Aree Protette** quale riferimento di programmazione comune e coordinata degli interventi da eseguire nel sistema delle aa.pp.

Entro il 31 ottobre di ogni anno la Conferenza delle AA.PP. esprime una proposta di **programma annuale e pluriennale di gestione** per la definizione delle attività e dei progetti da mettere in atto nel periodo di riferimento indicato.

Entro il 28 febbraio di ogni anno la Conferenza delle AA.PP. Trasmette ai singoli Enti aderenti la **rendicontazione annuale** elaborata dall’Ufficio Tecnico di Coordinamento, ai fini della valutazione sull’attività svolta e sull’efficacia dello strumento di gestione.

SISTEMA AREE PROTETTE DELLA PROVINCIA DI PRATO

